

E74

L'ANALISI DELLA DOMANDA E LA CONSULTAZIONE CON LE PARTI ECONOMICHE E SOCIALI PER IL

INDICE

1.	Una Fotografia del Corso di Laurea in Management di Universitas Mercatorum	3
1.1	I dati quantitativi	4
1.2	Sintesi delle istanze provenienti dagli studenti.....	5
2.	Le performance della Classe di laurea LM 77.....	12
2.1	I dati quantitativi	12
2.2	La dinamica delle professioni	12
2.3	Relazione tra professioni e conoscenze	13
3.	Le istanze provenienti dalle parti economiche e sociali.....	19
3.1	Modalità di consultazione e soggetti coinvolti.....	19
3.2	Sintesi dei fabbisogni espressi.....	19
4.	La consultazione diretta delle imprese	20
5.	Suggerimenti e percorsi evolutivi.....	20

1. Una Fotografia del Corso di Laurea in Management di Universitas Mercatorum

Il Corso di Laurea Magistrale consente ai suoi laureati di acquisire avanzate conoscenze in tema di governo delle aziende e di gestione dei loro processi e delle loro funzioni. Essi acquisiscono autonomia:

- a) nell'individuare le esigenze aziendali rilevanti;
- b) nel definire un approccio analitico appropriato per le necessarie analisi;
- c) nel prospettare potenziali utili soluzioni e innovazioni, valutando in modo attento le implicazioni sia di primo (tecniche) che di secondo (strategiche e organizzative) ordine che da esse possono scaturire.

I laureati magistrali possono così interfacciarsi con manager anche di alto livello, comprendono la rilevanza sistemica dei compiti assegnati e ritornano utili suggerimenti o risultati derivati grazie alla loro autonoma capacità di giudizio e alla loro iniziativa.

La capacità di individuare e definire con precisione i problemi acquisisce per i laureati magistrali rilevanza pari a quella di problem solving. A sua volta, quest'ultima deve intendersi non limitata alla sola dimensione tecnica ma estesa anche a quella socio-relazionale nella consapevolezza che il management è una disciplina tecnica da applicarsi in un contesto sociale.

L'acquisizione di conoscenze avviene con metodologie attive che rendono lo studente protagonista di un processo di apprendimento piuttosto che partecipe di un processo d'insegnamento.

Il corpo di conoscenze e competenze comuni sviluppa:

- la capacità di lettura sia del contesto economico dettato dalla congiuntura e dalle politiche economiche, sia delle dinamiche competitive sia si sviluppano nelle diverse forme di mercato. Grazie a tale capacità, gli studenti possono sviluppare analisi di scenario utili per finalizzare scelte di posizionamento strategico (ad esempio, scelte "make or buy", politiche di "capital structure", opzioni di crescita "interna" piuttosto che "esterna") e di gestione operativa (ad esempio, il ricorso alle leve di marketing, la selezione di finanziamenti più convenienti per profilo di costo e rischio, le politiche di gestione delle risorse);
- la capacità di analisi dei dati e di modellistica delle relazioni tra variabili rilevanti, mediante l'uso di tecniche quantitative che supportano un informato, rigoroso ed efficace processo decisionale;
- la comprensione delle regole e delle dinamiche del governo societario ai livelli apicali, al fine di interpretare in modo corretto i problemi connessi alla gestione del nesso di rapporti tra i diversi portatori d'interessi presenti in azienda, secondo una visione sia contrattualistica, sia gerarchica di quest'ultima;
- la conoscenza del quadro normativo rilevante per le competenze gestionali specifiche che lo studente si propone di sviluppare.

Al fine di favorire un inserimento "informato" nel mondo del lavoro, il Corso di Laurea Magistrale offre la possibilità di ottenere parte dei crediti formativi necessari per conseguire il titolo di studio impegnandosi in un tirocinio formativo di rilevanza e impegno minimo definito nel Regolamento Didattico del Corso.

A far data dall'AA di avvio del corso di laurea si sono iscritti alla LM77 152 studenti così distribuiti:

Anno Accademico	Numero studenti
2013-2014	38
2014-2015	40
2015-2016	47
2016-2017 (iscrizioni aperte fino al 30 giugno 2017)	27
TOTALE	152

Si sottolinea che i dati di ingresso superano il limite minimo di presenza di studenti nella Classe di Laurea che ai sensi del Dm47/2013 e s.m. è pari a una numerosità annuale di 10 studenti (numerosità che consente di tenere attivo il Corso di Laurea).

La tabella che segue restituisce una fotografia degli studenti del CdL LM77

Classe di età 18-30	Classe di età 31-40	Classe di età 41-65	Uomini	Donne
33,59%	34,38%	32,03%	61,72%	38,28%

Dal punto di vista della condizione professionale, tutti gli studenti sono studenti lavoratori

Il numero di studenti laureati dal 2013 ad oggi è pari a 35 e si stima arriverà a 60 entro giugno 2017.

Ai fini della presente Relazione allo stato sono stati utilizzati i dati forniti dalla segreteria studenti di Ateneo e non i dati desumibili dall'ANS (Anagrafe Nazionale Studenti) come richiesto, si stima dalle Linee Guida di Ateneo per l'Analisi della Domanda, in quanto Mercatorum non effettua le spedizioni ANS dal dicembre 2015.

Tuttavia, siccome è in corso una intensa attività di allineamento delle Banche dati interne che culminerà con l'invio dei dati pregressi in Anagrafe entro il 30 marzo 2017, per l'emissione definitiva di questo documento i dati saranno allineati.

Tanto più che i dati di Anagrafe sono quelli che vanno ad alimentare gli "indicatori di carriera degli studenti" contribuiscono all'esercizio annuale di Valutazione Periodica degli atenei da parte dell'ANVUR e sono resi disponibili alle CEV durante la Visita di Accreditamento Periodico.

Per la parte relativa ai dati in ingresso, di percorso e di uscita degli studenti, si rilevano i dati che seguono.

Immatricolati

2014/2015 44

2015/2016 39

2016/2017 33

Distinzione per genere iscritti

M 67,0%; F 33,0%

Provenienza degli studenti per macroregioni geografiche

Centro 63%; Sud 11%; Nord 26%

Si fa presente che immatricolazioni dell'AA 2016-2017 si chiudono a giugno 2017, ed è pertanto possibile un incremento.

1.2 Sintesi delle istanze provenienti dagli studenti

Di seguito si riporta un estratto della Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, di pertinenza del CdS Lm77, che riprende le istanze provenienti dagli studenti.

Analisi	Criticità emerse	Suggerimenti
I documenti di consultazione attualmente presenti in Ateneo non consentono l'incrocio tra i descrittori di Dublino e i sillabi così come definiti da autorevoli fonti (ad esempio ISFOL) in relazione alle singole figure professionali di cui alla declaratoria ISCO. Tuttavia le linee Guida sulle Consultazioni emanate dal PQA dovranno permettere di superare tali criticità.	Mancanza di documenti omogenei alla tipologia di consultazione richiesta	I documenti di consultazione consentano e che venga istituita la Consulta di cui al quadro a1b della scheda SUA-CDS. Gli Organi di Ateneo si sono attivati da novembre u.s. in tal senso.
Le consultazioni sono costanti. In particolar modo con il mondo imprenditoriale nel suo complesso ma non sempre le evidenze sono sufficienti (verbali, convocazioni ecc)	La consultazione è soprattutto locale.	Ampliare la consultazione a realtà internazionali. Favorire la più ampia comunicazione tra gli attori dell'AQ
Il Presidio di Qualità ha redatto ed approvato le <i>Linee guida di ateneo per l'analisi della domanda e la consultazione con le parti economiche e sociali</i> . L'intento è di fare dell'ascolto delle imprese e della capacità di trasformare gli input in entrata in esigenze formative uno dei suoi punti di forza. Gli studi di settore sono stati utilizzati ma non personalizzati sull'offerta dell'Ateneo.	Attività ancora non sufficientemente efficace	Dare impulso alla pianificazione di un incontro annuale con gli esponenti delle parti sociali ed economiche e alla pianificazione di momenti seminari annuali

Analisi	Criticità emerse	Suggerimenti
---------	------------------	--------------

Analisi	Criticità emerse	Suggerimenti
<p>Le <i>Linee guida di ateneo per l'analisi della domanda e la consultazione con le parti economiche e sociali</i> prevedono quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> Analisi desk dei dati interni del Corso di Laurea Analisi desk dei dati esterni del Corso di Laurea Incontro annuale esponenti delle parti sociali ed economiche e momenti seminariali infrannuali Consultazione diretta delle imprese 	<p>Attività ancora non sufficientemente efficace con ampi spazi di miglioramento, anche considerato il legame con le imprese</p>	<p>Dare impulso alla pianificazione di un incontro annuale con gli esponenti delle parti sociali ed economiche e alla pianificazione di momenti seminariali infrannuali</p> <p>Valorizzare l'indagine di analisi dei fabbisogni delle imprese rivolta a tutte le società di capitali iscritte nel Registro Imprese.</p>
<p>L'ufficio stage/tirocini, considerato il target di riferimento ancora composto per la maggior parte da studenti che lavorano, ha attivato numero esiguo di tirocini.</p>	<p>Considerato che <i>“Si rafforza, da un anno all'altro, come obiettivo principale quello di miglioramento e sviluppo professionale che passa dall'87% della precedente rilevazione al 90%”</i>. (Relazione del Nucleo I parte 2016), le attività relative a stage/tirocinio e placement risultano ancora in fase embrionale</p>	<p>Dare impulso ad una formazione più adeguata alle aspettative di miglioramento professionale degli studenti oltre alla strutturazione di un ufficio placement che riesca a rafforzare le opportunità lavorative degli studenti. Considerato che l'età media del target degli studenti si sta abbassando, già il Manifesto degli Studio A.A. 2015/2016 conteneva un importante impulso alla fase di orientamento e placement.</p>

Analisi	Criticità emerse	Suggerimenti
<p>Il tema occupazionale, considerato il target di studenti, non è di stretta pertinenza. In questa fase l'Ateneo deve strutturare forme di ascolto che consentano la verifica degli effettivi apprendimenti, anche intervistando datori di lavoro e laureati, per valutare l'utilizzo effettivo delle competenze acquisite</p>	<p>Assenza di un sistema strutturato</p>	<p>Strutturare una forma di ascolto dei laureati, ripetuta nel tempo, e dei rispettivi datori di lavoro</p> <p>Strutturare anche una indagine, sul tipo Almaluarea, per i laureati in cerca di occupazione</p>
<p>Le procedure di verifica delle conoscenze in ingresso necessitano di un adattamento e di una revisione.</p>	<p>Necessità di identificare un set di conoscenze obbligatorie</p>	<p>Dotarsi di regolamento e di una procedura operativa calzata sul contenuto del Corso di Studi ed individuare un modo efficace di verifica del recupero del debito.</p>
<p>Nel corso del 2016 tale attività è stata avviata considerato che tutti i corsi sono stati riformulati e riprogettati.</p>	<p>Analisi puntuale per singolo insegnamento</p>	<p>Dotarsi di uno strumento di analisi che consenta di verificare il grado di coerenza, individuando altresì idonei strumenti di intervento.</p>

Analisi	Criticità emerse	Suggerimenti
Nel corso del 2016 tale attività è stata avviata considerato che tutti i corsi sono stati riformulati e riprogettati.	Necessità di ridefinire alcuni risultati di apprendimento	Modificare le sezioni della SUA CdS per allineare i dati in conseguenza di una revisione dei programmi
Il processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente è periodicamente vigilato dal CdF e dai Coordinatori di Laurea	Non si ravvisano criticità tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente essendoci perfetta coerenza. I docenti strutturati sono in numero adeguato, potendo l'Ateneo, in forza del D.M. 168/2016.	Continuare il monitoraggio e valutare l'impatto del D.M. 987/2016

Analisi	Criticità emerse	Suggerimenti
I docenti, su sollecitazione degli Uffici amministrativi, inviano il proprio CV aggiornato per la pubblicazione sul sito internet istituzionale.	I docenti inviano poco di frequente spontaneamente	Sollecitare i docenti all'invio periodico del proprio CV aggiornato e chiedere al PQA una procedura strutturata in tal senso

Analisi	Criticità emerse	Suggerimenti
<p>Di seguito si riportano i seguenti principali dati percentuali della Rilevazione:</p> <p><i>Il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti:</i> Più sì che no: 45,45% Decisamente sì: 47,73%</p> <p><i>Il Docente stimola interesse per la materia:</i> Più sì che no: 36,36% Decisamente sì: 56,82%</p> <p><i>Il Docente espone in modo chiaro e rigoroso:</i> Più sì che no: 38,64% Decisamente sì: 56,82%</p> <p>I valori complessivi risultano di soddisfazione nei confronti del Corso</p>	I risultati sono molto positivi.	Si suggerisce di mantenere gli standard

Analisi	Criticità emerse	Suggerimenti
I Coordinatori dei Corsi di Laurea richiedono agli uffici dell'Ateneo e consultano la piattaforma e-learning per aggiornamenti sul numero studenti iscritti, CFU conseguiti, voto esami .	L'attività non è ancora sufficientemente efficace. In particolare mentre i parametri di riferimento sono facilmente calcolabili per gli studenti immatricolati dall'AA 2015-2016, lo sono in maniera più complessa per gli studenti antecedenti, stante un lavoro di allineamento delle carriere non ancora concluso	Identificare un set di parametri standard da analizzare per ciascun Cds per AA; Allineare entro il 30 aprile p.v. i dati degli studenti ante AA 2015-2016.
A titolo di esemplificazione di seguito si riportano i seguenti principali dati percentuali della Rilevazione: <i>Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia:</i> Più sì che no: 47,73% Decisamente sì: 34,09% <i>Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati:</i> Più sì che no: 40,91% Decisamente sì: 43,18%	Pur tenendo presente che per ogni voce rilevata oltre il 80% sia rivolta ad un giudizio positivo, resta ca il 10% ancora tendente al giudizio negativo.	Si suggerisce di agire costantemente sulle varie attività affinché nel prossimo anno la soddisfazione migliori.
A titolo di esemplificazione di seguito si riportano i seguenti principali dati percentuali della Rilevazione: <i>Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, ecc.) sono state utili all'apprendimento della materia?:</i> Più sì che no: 47,73% Decisamente sì: 31,82%	Il risultato delle Rilevazioni è positivo per circa l'80%.	Dare impulso alla pianificazione di attività didattiche integrative volte al miglioramento dell'apprendimento, anche attraverso gli strumenti di Didattica Interattiva.

Analisi	Criticità emerse	Suggerimenti
I casi di riferimento sono pochi considerato che l'utenza prevalente è già occupata. Tuttavia coloro che seguono un tirocinio hanno un percorso strutturato, un piano di lavoro concordato con azienda coerente per ore con i CFU e con il reale impegno previsto	Assenza di una procedura e di un Regolamento di riferimento	Dotarsi di un Regolamento di riferimento Precisare la procedura di valutazione delle attività svolte.
Universitas Mercatorum è passata nel corso del 2016 alla nuova piattaforma.	Alcune funzionalità non sono ancora pienamente operative La DI necessita di una piena implementazione Il Single sign on ancora non è attivo su tutti i servizi di Ateneo	Rendere entro il 30 marzo p.v. attive tutte le funzionalità, ivi compreso quelle per la DI, strutturando anche momenti formativi per tutor e docenti.
Il Manifesto degli Studi indica nelle schede insegnamento le modalità esame, in coerenza con il Regolamento vigente	Differenti modalità di esame per gli studenti ante 2015-2016 che svolgevano esami solo orali Necessità di dotarsi di una indagine atta a verificare la modalità di accertamento rispetto ai Descrittori di Dublino.	Strutturare un sondaggio/analisi desk volta a verificare modalità accertamento con i risultati attesi.
A titolo di esemplificazione di seguito si riportano i seguenti principali dati percentuali della Rilevazione: <i>Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro:</i> Più sì che no: 52,27% Decisamente sì: 38,64%	Le opinioni degli studenti sono positive per circa l'80%.	Dare impulso alla pubblicazione in piattaforma di informazioni sempre più aggiornate in tema di programmazione e di informazione sulle modalità di esame
Analisi	Criticità emerse	Suggerimenti
Analisi dei tirocini e della documentazione in ateneo Sono previsti questionari	Non esiste un report di sintesi strutturato	Strutturare un report di sintesi
Le modalità della tesi sono chiare e anzi sono state oggetto di una recente revisione Regolamentare	Il nuovo Regolamento necessita di una forma di diffusione interna	Realizzare un processo di divulgazione efficace del nuovo Regolamento
Il rapporto di Riesame presenta i dati in maniera parziale, stante i problemi di allineamento delle carriere di cui già detto in precedenza	Assenza di un cruscotto standard di Ateneo contenente i dati di interesse dell'AQ	Dotare entro il 30 aprile p.v. l'Ateneo di un cruscotto standard
Il RAR individua le soluzioni riprogrammate ma non contiene un quadro di azioni svolte né ne valuta l'efficacia.	Assenza di uno Stato di avanzamento delle azioni programmate e di una valutazione di efficacia	Individuare un quadro sinottico di monitoraggio delle azioni programmate, realizzate e dei risultati raggiunti.

Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2015

AZIONE	REALIZZATA		
	Si	No	PARZIALMENTE
Aumento del numero degli iscritti.	X		
Aumento di iscritti neolaureati attraverso una nuova e rinnovata attenzione alla collocazione lavorativa.			X
Previsione di insegnamenti in Lingua Straniera		X	
Migliorare la notorietà del corso presso i potenziali laureati			X
Strutturazione di un report standard che consenta di monitorare la frequenza on line degli studenti.		X	
Migliorare la percentuale di rispondenza al questionario relativo alle opinioni degli studenti.	X		
Ampliare il riferimento a casi concreti	X		
Garantire a tutti i giovani neo-immatricolati uno stage.			X
Potenziare gli strumenti di monitoraggio nelle attività e-learning			X
Consentire ai laureati di presentare come tesi un business plan			X
Migliorare l'interlocuzione con le parti sociali ed economiche.			X

Analisi	Criticità emerse	Suggerimenti
La SUA-CDS è pubblicata sul sito internet istituzionale	Nessuna	Inserire la SUA CDS anche in piattaforma cioè nell'ambiente didattico a disposizione degli studenti. Nei limiti strutturali della progettazione del sito internet rendere le informazioni più facilmente fruibili

2. Le performance della Classe di laurea LM 77

2.1 I dati quantitativi

In Italia esistono 149 corsi di laurea appartenenti alla Classe LM77 (*Fonte Portale MIUR - University*). I corsi offerti in teledidattica sono 4:

ATENEIO	DENOMINAZIONE CDL
Giustino Fortunato	Economia Aziendale
Uninettuno	Gestione di Impresa e Tecnologie digitali
Unitelma Sapienza	Economia, Management e Innovazione
Universitas Mercatorum	Management

Dall'ANS risulta che nell'AA 2015-2016 (ultimo dato disponibile) il numero complessivo degli iscritti alla LM77 era pari a 39.444 studenti.

2.2 La dinamica delle professioni

I laureati del corso divengono professionisti nella gestione dei processi aziendali, nella gestione amministrativa e controllo di gestione, nell'operatività sui mercati finanziari e nella valutazioni di capital budgeting e cash flow management e nei processi di Direzione e Governance dell'impresa.

L'elevata competenza acquisita apre la possibilità di accedere nel tempo ai livelli direzionali più elevati e alla gestione di operazioni e progetti complessi.

Il corpo di conoscenze e competenze comuni sviluppa:

- la capacità di lettura sia del contesto economico dettato dalla congiuntura e dalle politiche economiche, sia delle dinamiche competitive sia si sviluppano nelle diverse forme di mercato. Grazie a tale capacità, gli studenti possono sviluppare analisi di scenario utili per finalizzare scelte di posizionamento strategico (ad esempio, scelte "make or buy", politiche di "capital structure", opzioni di crescita "interna" piuttosto che "esterna") e di gestione operativa (ad esempio, il ricorso alle leve di marketing, la selezione di finanziamenti più convenienti per profilo di costo e rischio, le politiche di gestione delle risorse);
- la capacità di analisi dei dati e di modellistica delle relazioni tra variabili rilevanti, mediante l'uso di tecniche quantitative che supportano un informato, rigoroso ed efficace processo decisionale;
- la comprensione delle regole e delle dinamiche del governo societario ai livelli apicali, al fine di interpretare in modo corretto i problemi connessi alla gestione del nesso di rapporti tra i diversi portatori d'interessi presenti in azienda, secondo una visione sia contrattualistica, sia gerarchica di quest'ultima;
- la conoscenza del quadro normativo rilevante per le competenze gestionali specifiche che lo studente si propone di sviluppare.

Il percorso di Laurea prepara alle seguenti professioni:

- ❖ Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- ❖ Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)

- ❖ Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
- ❖ Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)

Pur evidenziando l'indagine Excelsior un trend di crescita costante per i profili collegati alla classe di laurea LM77, non si ritiene significativa una disamina approfondita considerato che

2.3 Relazione tra professioni e conoscenze

Riprendiamo in questo paragrafo i dati forniti da Isfol-Istat sui profili professionali, per analizzare nel dettaglio le conoscenze richieste per le professioni suindicate, da acquisire attraverso la formazione. In questo modo sarà possibile individuare quali di tali conoscenze trovano corrispondenza nella preparazione fornita dal CdS LM77 di Universitas Mercatorum (scritti in rosso i temi che trovano riscontro nell'offerta formativa di UM).

2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private

Definizione	Le professioni comprese in questa unità conducono ricerche, studi e valutazioni nel campo dell'organizzazione, della progettazione e definizione delle procedure e dei servizi amministrativi e dei sistemi di assicurazione della qualità necessari alla gestione delle attività di impresa, ovvero applicano le conoscenze in materia e le procedure esistenti per fornirli, implementarli e migliorarli; conducono studi sui costi di impresa per individuare modalità di controllo.
Compiti	<ul style="list-style-type: none"> ○ valutare e innovare le procedure di gestione dell'impresa ○ valutare i risultati economici dell'impresa ○ analizzare dati sulle vendite e produrre report ○ eseguire controlli di gestione (monitoraggio del budget, controllo dei costi, ecc.) ○ analizzare le operazioni finanziarie o gli investimenti ○ formulare previsioni economiche ○ controllare e supervisionare i processi produttivi o le attività svolte
Conoscenze	<p>Le prime 5 conoscenze richieste attengono a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Impresa e Gestione di Impresa ○ Economia e Contabilità ○ Lingua Italiana ○ Legislazione e Istituzioni ○ Lavori di Ufficio

2.5.1.4.1 - Specialisti in contabilità

Definizione	Le professioni comprese in questa unità esaminano, analizzano, interpretano le informazioni contabili per formulare pareri, preparare indicazioni e proposte su questioni contabili, fiscali e finanziarie, per certificare la correttezza e la conformità delle scritture aziendali alle leggi e ai regolamenti, ovvero coordinano le attività di gestione e di produzione delle scritture contabili. L'esercizio della professione di Dottore Commercialista è regolato dalle leggi dello Stato.
Compiti	<ul style="list-style-type: none"> ○ monitorare l'osservanza degli adempimenti normativi ○ redigere bilanci di esercizio ○ aggiornare le scritture contabili ○ fornire consulenza ai clienti in ambito amministrativo contabile ○ revisionare i conti ○ esaminare o elaborare dati o informazioni contabili ○ registrare articoli di partita doppia ○ compilare le dichiarazioni dei redditi ○ valutare la conveniente reddituale e fiscale dei beni
Conoscenze	<p>Le prime 5 conoscenze richieste attengono a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Impresa e Gestione di Impresa ○ Economia e Contabilità ○ Lingua Italiana ○ Legislazione e Istituzioni ○ Lavori di Ufficio

2.5.1.4.2 – Fiscalisti e tributaristi

Definizione	Le professioni comprese in questa unità esaminano, analizzano, interpretano informazioni per formulare pareri, preparare indicazioni e proposte su questioni fiscali, individuano e definiscono gli obblighi fiscali di organizzazioni o persone
Compiti	<ul style="list-style-type: none"> ○ monitorare l'osservanza degli adempimenti tributari ○ fornire consulenza ai clienti in ambito contrattuale ○ fornire consulenza ai clienti in ambito societario ○ seguire contenziosi tributari ○ predisporre dichiarazioni fiscali ○ fornire consulenza ai clienti in ambito fiscale ○ fornire consulenza ai clienti in ambito societario e tributario
Conoscenze	Le prime 5 conoscenze richieste attengono a: <ul style="list-style-type: none"> ○ Impresa e Gestione di Impresa ○ Economia e Contabilità ○ Lingua Italiana ○ Servizi ai Clienti e alle Persone ○ Lavori di Ufficio

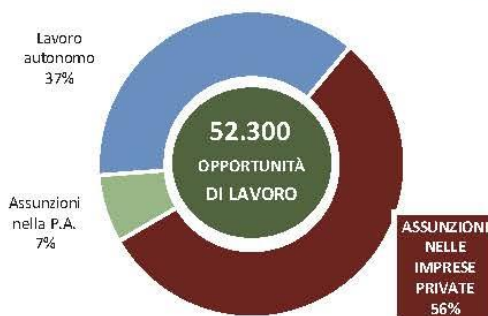
2.5.1.4.3 – Specialisti in attività finanziarie

Definizione	Le professioni comprese in questa unità esaminano, analizzano, interpretano informazioni per formulare pareri, preparare indicazioni e proposte su questioni finanziarie, conducono transazioni finanziarie assicurando la conformità con le leggi e i regolamenti relativi, svolgono analisi quantitative su programmi e piani di investimento, determinano il grado di rischio nel fornire crediti a persone o a organizzazioni; valutano, autorizzano e definiscono le modalità di corresponsione di prestiti e le condizioni della loro garanzia e restituzione
Compiti	<ul style="list-style-type: none"> ○ fornire consulenza ai clienti in ambito finanziario ○ gestire operazioni sul mercato ○ monitorare dinamiche o andamenti del mercato ○ valutare il grado di rischio nel fornire crediti a persone o a organizzazioni ○ gestire il portafoglio di aziende o istituti bancari ○ amministrare o emettere prodotti finanziari (titoli, obbligazioni, fidi, prestiti, polizze assicurative, ecc.) ○ realizzare studi di fattibilità ○ seguire progetti di sviluppo finanziario per imprese (studiare i bilanci, sviluppare business plan, valutare gli investimenti, ecc.) ○ acquisire e analizzare informazioni finanziarie (in merito a flussi aziendali, mercati, ecc.) ○ formulare pareri di carattere finanziario o previsioni economiche ○ predisporre piani di investimenti sul mercato
Conoscenze	Le prime 5 conoscenze richieste attengono a: <ul style="list-style-type: none"> ○ Impresa e Gestione di Impresa ○ Economia e Contabilità ○ Lingua Italiana ○ Matematica ○ Lavori di Ufficio

Gli sbocchi professionali dei laureati nelle imprese italiane per il 2016

INDIRIZZO ECONOMICO E STATISTICO

LE OPPORTUNITÀ DI LAVORO



- LE PRINCIPALI LAUREE DI QUESTO INDIRIZZO
- ◆ SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI, DEL MARKETING E
 - ◆ ECONOMIA BANCARIA, FINANZIARIA E ASSICURATIVA
 - ◆ SCIENZE ECONOMICO-SOCIALI E ECONOMICO-POLITICHE
 - ◆ ECONOMIA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

ASSUNZIONI NELLE IMPRESE PRIVATE

	Media 2010-2012	Media 2013-2015	2016
Italia	21.490	20.860	29.050
Nord Ovest	8.060	8.240	11.940
Piemonte	1.570	1.320	1.650
Valle D'Aosta	20	40	40
Lombardia	6.040	6.430	9.760
Liguria	430	450	490
Nord Est	4.980	4.500	6.120
Trentino A.A.	380	420	640
Veneto	2.030	1.750	2.820
Friuli Venezia Giulia	410	370	420
Emilia Romagna	2.170	1.970	2.240
Centro	4.730	4.710	7.300
Toscana	1.170	1.230	1.730
Umbria	210	190	330
Marche	400	480	480
Lazio	2.950	2.810	4.770
Sud e Isole	3.710	3.400	3.690
Abruzzo	350	260	350
Molise	80	60	50
Campania	920	1.080	1.210
Puglia	810	630	670
Basilicata	130	100	120
Calabria	340	210	230
Sicilia	700	770	810
Sardegna	390	300	260

Valori assoluti arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo.

L'indirizzo economico è tradizionalmente quello più richiesto dalle imprese. Con un aumento costante negli ultimi anni, nel 2016 le assunzioni previste nelle imprese private hanno raggiunto quota 29.000. Particolarmente buone sono le possibilità per i neolaureati: le imprese italiane risultano molto disponibili ad assumere giovani che non hanno ancora esperienza lavorativa.

TENDENZA 2015-2016 DELLE ASSUNZIONI DI LAUREATI IN QUESTO INDIRIZZO RISPETTO ALLE ASSUNZIONI DI ALTRI LAUREATI



ASSUNZIONI PER CUI È RICHiesto UN MASTER O UN DOTTORATO (% SUL TOTALE)



I dati nelle schede sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior. Il termine "assunzioni" riguarda le assunzioni nelle imprese private. Dove non altrimenti specificato, i dati fanno riferimento al 2016.

Le prospettive occupazionali per indirizzo di studio

INDIRIZZO ECONOMICO E STATISTICO

ASSUNZIONI: OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI, COMPETENZE NECESSARIE E TIPO DI LAVORO



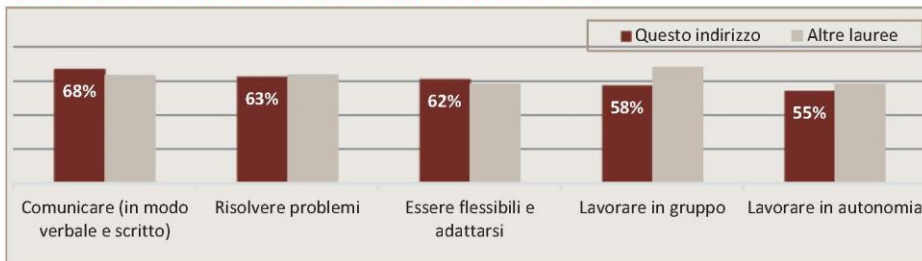
Quote % sulle assunzioni totali

- ▲ Rispetto alle altre lauree, le imprese che assumono questi laureati sono più disponibili ad assumere candidati che non hanno ancora esperienza specifica.
- ▼ Rispetto alle altre lauree, le imprese hanno meno difficoltà a trovare questi laureati. Ciò può penalizzare chi è alla ricerca di un lavoro, che trova molta concorrenza da parte di altri candidati.

L'ETÀ RICHIESTA DALLE IMPRESE



COSA OCCORRE SAPER FARE: LE COMPETENZE RICHIESTE DALLE IMPRESE



Quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali

COME SARA' IL LAVORO SVOLTO DA QUESTI LAUREATI?

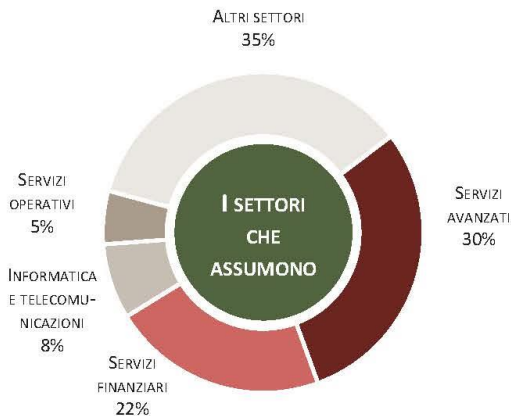


Gli sbocchi professionali dei laureati nelle imprese italiane per il 2016

INDIRIZZO ECONOMICO E STATISTICO

ASSUNZIONI: IMPRESE, SETTORI E PROFESSIONI

Questi laureati sono richiesti in tutti i settori e oltre la metà delle opportunità di lavoro dipendente è prevista in imprese di grandi dimensioni. Le professioni di sbocco sono molto diversificate e spaziano dalla contabilità, all'amministrazione, al marketing, al lavoro bancario, alle vendite.



LE PRINCIPALI PROFESSIONI ESERCITATE DA QUESTI LAUREATI

	Con questa laurea	Con un'altra laurea	Con un diploma o una qualifica professionale
Contabili e professioni assimilate	5.040	30	10.240
Addetti agli affari generali	4.040	220	10.320
Specialisti in scienze economiche	3.740	--	--
Addetti agli sportelli assicurativi e bancari	2.340	--	2.190
Tecnici del marketing	1.930	290	850
Tecnici della vendita e della distribuzione	1.530	2.380	4.860
Tecnici del lavoro bancario	1.330	170	370
Totale prime sette professioni	19.940	3.110	28.840

Valori assoluti arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

3. Le istanze provenienti dalle parti economiche e sociali

3.1 *Modalità di consultazione e soggetti coinvolti*

La dinamica delle professioni connesse al corso di Laurea ma soprattutto l'utenza specifica di Universitas Mercatorum, persone che lavorando e che quindi vogliono arricchire il proprio bagaglio di conoscenze impongono la **progettazione di strumenti di indagine ad hoc** in grado di raggiungere gli obiettivi, vale a dire ricevere spunti e suggerimenti per il percorso di studi.

A questo fine le modalità di consultazione che sono state avviate prevedono l'ascolto di:

- **Associazioni di categoria** rappresentative soprattutto del tessuto di pmi che rappresenta il fattore distintivo del nostro paese;
- **Esperti nella selezione del personale** operanti in agenzie specializzate (Associazione Italiana Direttori del Personale, HR Community ecc);
- **Enti e istituzioni** (Camere di Commercio, Sindacati, Istituzioni non profit, Organismi di sovraindebitamento ecc);
- **Ordini professionali**
- **Associazioni rappresentative delle professioni non ordinarie riconosciute ai sensi della legge 4/2013.**

Saranno consultati anche i "laureati Mercatorum LM77" per chieder loro, rispetto ai contenuti trasmessi durante il CdL

- ❖ Conoscenze apprese e non considerate rilevanti
- ❖ Conoscenze non presenti e considerate invece fondamentali
- ❖ Conoscenze effettivamente applicate sul posto di lavoro

Inoltre, rispetto a un campione di laureati, saranno auditi anche i "datori di lavoro" con l'obiettivo di cogliere le istanze anche dell'impresa in cui operano.

La consultazione dei laureati e delle imprese consente di pervenire a un corso di tipo "sartoriale" in cui lo studente, grazie anche a un arricchimento dei corsi a scelta che l'Ateneo sta realizzando, potrà declinare il profilo in uscita in coincidenza con skill posseduti e necessità espresse.

Incontri svolti:

- Presidente HR Community
- Vice Presidente AID Lazio
- Segretario Generale Manageritalia
- Presidente Federmanager
- Presidente Confassociazioni
- Presidente Confassociazioni settoriali: Banca e Finanza, Management, Servizi alle imprese

Di ogni incontro è disponibile un verbale.

3.2 *Sintesi dei fabbisogni espressi*

L'obiettivo è pervenire al termine delle consultazioni anche alla compilazione di una matrice Descrittori/insegnamenti aggiornata, che colga le istanze e rappresenti la base per la revisione della SUA Cds.

Emerge dalle indagini svolte che i fabbisogni principali convergono sulle tematiche della Digitalizzazione, su Industria 4.0 e sul tema Start up.

4. La consultazione diretta delle imprese

Nel corso dell'autunno 2016 l'Ateneo ha realizzato una ricerca di mercato presso le aziende italiane aventi la forma di società di capitale e raggiunte attraverso le pec depositate al registro MISE INIPEC. Sono state spedite oltre 1.836mila pec, alle quali hanno risposto 4.687 aziende

Tra le domande si chiedeva la preferenza tra i servizi offerti dall'Ateneo. Questi i dati:

<i>CORSO DI LAUREA</i>	<i>PREFERENZE OTTENUTE</i>	<i>VALORE %</i>
L18	1613	56,3%
L15	306	10,6%
LM77	953	33,1%
TOTALE	2872	100%

5. Suggerimenti e percorsi evolutivi

Sulla base del fabbisogno evidenziato si stanno valutando diversi curricula oltre quello statutario che possano differenziare l'offerta formativa e dare la possibilità agli studenti di scegliere una specializzazione sulle tematiche del digitale e sui processi della nuova industria 4.0. L'offerta formativa, inoltre, già di per se fortemente focalizzata alla costituzione e gestione di impresa, sarà poi associata ad appositi strumenti di ateneo che favoriscano i processi di start up e accompagnino coloro che intendono fare impresa dopo la laurea.